



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

**Verbale Seduta del Consiglio Comunale**  
**Del 13 AGOSTO 2020**

L'anno 2020 (duemilaventi) il giorno 13 (tredici) del mese di Agosto alle ore 15:00, in videoconferenza su piattaforma GoToMeeting, ai sensi del DL 18 del 17 Marzo 2020 e del Decreto del Presidente del Consiglio Comunale n. 53 del 2 Aprile 2020, si è riunito il Consiglio Comunale per la discussione e l'approvazione dell'O.d.G. di seguito riportato:

<b>N.</b>	<b>Servizio Proponente</b>	<b>Oggetto</b>
1	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE, DEL SINDACO E DEI CONSIGLIERI.
2	SETTORE 2 - FINANZIARIO	APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2019
3	SETTORE 2 - FINANZIARIO	VARIAZIONE DI BILANCIO NECESSARIA AL FINE DEL MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2020-2022 E PER IL RIPIANO DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019

L'avviso di convocazione **Prot. n. 17096 del 4.08.2020** è stato consegnato a tutti i Consiglieri Comunali ed agli Assessori ed è stato reso noto al pubblico nei modi e nei termini stabiliti dagli artt. 37, 38 e 39 del Regolamento Comunale per il Consiglio Comunale;

Assume la presidenza della seduta la Presidente Martina Betulanti.

Assiste i lavori del Consiglio il Segretario generale del Comune, Dott. Ferdinando Ferrini.

**Alla seduta sono presenti i consiglieri:**

1. BROGI CARLOTTA
2. DONNINI DANIELE
3. GIORGI GLORIA
4. BETULANTI MARTINA
5. ZAMA CAMILLA
6. ROSSI FRANCESCO
7. FUSI BARBARA
8. SANTONI RICCARDO
9. CANESTRI MATTIA
10. CAMPIGLI SILVIA



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

11. TAGLIATI MASSIMILIANO
12. MAURRI CLAUDIA
13. CAPPELLETTI CECILIA
14. LOBASCIO VINCENZO : entra alle 15:15.
15. GORI SIMONE.
16. NENCI LORENO

*Appello: 16 consiglieri presenti più il Sindaco: 17.*

Consiglieri assenti durante l'appello del Segretario: Lobascio che entra appunto alle 15:15.

Sono presenti inoltre gli assessori: JACOPO BENCINI, CARLO BONI , FILIPPO PRATESI, GIULIA BORGHERESI.

**Assessori:** assente Mattia Cresci.

**Appello.** Appello del Segretario: c'è il numero legale.

**Presidente**

Alle ore 15.05 comincia il Consiglio Comunale del comune di Pontassieve.

In piedi per l'inno nazionale.

**Presidente**

*Buonasera, inizia il Consiglio Comunale del 13 Agosto 2020 alle ore 15:05.*

**Punto 1. Ufficio del consiglio. Art. 58 comma 2 del regolamento consiglio comunale - Comunicazioni del presidente, del sindaco e dei consiglieri.**

**Presidente**

Non ho comunicazioni da dare

**Sindaco**

No ho comunicazioni da dare.

**Consigliere Gori**

Volevo scusarmi per ieri ma all'ora della prima commissione avevo dimenticato il telefono a casa e non mi era possibile collegarmi e neppure avvertirvi; vi chiedo scusa per questo. Grazie.



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

**Punto 2. settore 2 – Finanziario. Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2019.**

**Punto 3. settore 2 – Finanziario. Variazione di bilancio necessaria al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio 2020-2022 e per il ripiano del disavanzo di amministrazione 2019.**

**Assessore Bencini**

Chiedo di poter utilizzare il tempo a mia disposizione per l'illustrazione sia di questo atto che del successivo perché atti complementari; se il presidente è d'accordo..

**Presidente**

Volentieri, unica presentazione e discussione, votazioni separate.

**Assessore Bencini**

Il rendiconto finanziario del 2019 arriva in aula un po' più tardi rispetto ai tempi canonici cui siamo abituati, come sapete dal testo unico degli enti ogni anno dovremmo arrivare in consiglio entro il 30 aprile con questo atto che di fatto è una revisione, una panoramica su quanto è successo finanziariamente sia dal punto di vista della competenza che di cassa che del patrimonio all'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Per il rendiconto dell'anno 2019 sono state varie le vicende che hanno portato all'allungamento di questi tempi, in primo luogo il fatto che il riaccertamento dei residui che è parte integrante e sostanziale nell'elaborazione del rendiconto, purtroppo il lavoro per fare il riaccertamento è stato rallentato anche da alcune situazioni legate all'insorgere della pandemia non solo dal punto di vista dell'aggravio del carico di lavoro sulla struttura ma che hanno coinvolto alcuni dipendenti di una parte della nostra struttura purtroppo già debilitata per motivi personali e di salute di persone che lavorano nell'ufficio ma che per fortuna sono situazioni tutte in via di ripresa, eravamo quindi un po' in ritardo rispetto alla scadenza originaria del TU.

Questa scadenza è stata rimandata in uno dei numerosi decreti del presidente del consiglio negli scorsi mesi al 30 giugno e al 4 giugno il riaccertamento dei residui sul 2019 era stato completato e inviato al collegio di revisione per ricezione del parere; è passato ulteriore tempo prima che arrivasse il parere l'ufficio potesse concentrarsi nell'elaborazione dell'atto finale e completo di rendiconto 2019 e siamo così arrivati ad andare in giunta, salvo successive integrazioni e correzioni durante l'interlocuzione con collegio dei revisori il 20 luglio scorso.

Questo rendiconto arriva quindi con un ritardo e con caratteristiche inedite per il nostro comune ma terrei i due temi separati rispetto alla cronistoria che vi ho fatto adesso per addentrarci meglio nell'atto.

Il rendiconto si compone di tutte le verifiche sugli incassi, sulle uscite su quei residui che sono considerati esigibili o non esigibili sull'anno precedente e sugli anni passati; andando attraverso l'atto ci terrei a sottolineare alcuni principali dati del rendiconto della gestione 2019.

Al 31 dicembre 2019 il comune aveva un saldo di cassa di 2.141.000 mila, il fondo di cassa al primo gennaio era di 3.200.000, questo è uno degli indicatori che ci fa capire che il comune di Pontassieve non va in anticipazione di cassa, non è mai stato necessario, per poi arrivare al 31 dicembre con 2.141.000 di fondo cassa residuo che



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

assieme a sottrazioni e addizioni tra residui attivi e residui passivi portava a un risultato di amministrazione complessivo al 31 dicembre 2019, un risultato di amministrazione importante di 5.525.000.

Al risultato di amministrazione si va poi a sottrarre dalla cifra quelle poste che sono vincolate anche a tutela dell'ente attraverso l'apposizione di specifici fondi, innanzitutto il fondo crediti di dubbia esigibilità; tra la parte accantonata e la parte vincolata il nostro comune ha dovuto mettere da parte 4.480.000 fra fondo perdite per le società partecipate, fondi per contenziosi, altri accantonamenti anche se con cifre irrisorie per € 3800 e quindi il fondo crediti di dubbia esigibilità per € 4.399.000.

A questo si aggiungono i vincoli derivanti da leggi e principi contabili, vincoli derivanti da trasferimenti, vincoli derivanti da contrazione di mutui, per un complessivo squilibrio finale di 5.225.000, risultato di amministrazione complessivo meno accantonamenti per più di 4.480.000, risultato della parte disponibile, di risorse disponibili a discrezione dell'amministrazione sulla spesa corrente per la prima volta ahì noi un segno meno, € -759.000.

Come si è arrivati a questo segno meno così importante sul 2019, anno che non ha visto particolari shock come potrebbe essere, speriamo di no, magari un 2020 di cui tutti abbiamo ben chiara la situazione del sistema paese del nostro territorio.

Sostanzialmente questo segno meno sulla parte di avanzo libero da destinare a discrezione dell'amministrazione deriva da un incremento importante di fondi per crediti di dubbia esigibilità riferiti a delle poste, a dei ruoli, a dei crediti del comune che sono stati considerati anche in sede sia di redazione dell'atto e poi di interlocuzione con il collegio dei revisori dei conti come inesigibili o meno inesigibili di quello che inizialmente la parte tecnica del comune aveva stimato.

Vi faccio un esempio abbastanza chiaro che abbiamo visto anche in prima commissione, e ringrazio la dottoressa Tinacci della ragioneria per l'approfondimento che abbiamo potuto fare anche su richiesta della conferenza dei capigruppo. Ciò che era stato stimato in entrata in sede di costruzione del bilancio previsionale 2019-2021, l'entrata complessiva (*reg. disturbata, testo n.c.*) non scostava moltissimo, mi pare di € 10.000 e quindi su milioni cifre molto piccole, da ciò che effettivamente è stato accertato; vi parlo di entrate riferite ad accertamenti, accertamenti significa quando vi è una base sostanzialmente giuridica o riconoscibile da un punto di vista normativo finanziario che giustifica quell'entrata, per esempio una multa emessa o una bolletta da pagare; capite che non siamo davanti ad improvvise minori entrate (*reg. disturbata, testo n.c.*) ma se mai una necessità di mettere in sicurezza e in garanzia cifre che non riuscivamo a riscuotere come avremmo voluto da ruoli di anni precedenti.

Vi è il tema del peggioramento del 2019 della percentuale dell'incassato effettivo rispetto a somme che rimangono crediti da riscuotere per il comune ormai da molti anni in alcuni casi; dalla dismissione di Equitalia come agente unico della riscossione coattiva, il nostro comune ha vissuto un anno con l'affidamento esterno ad una società che si occupa di questo che non ha purtroppo portato i frutti che auspicavamo; in questo senso l'amministrazione si è già adoperata dalla fine dello scorso anno e l'inizio di questo nell'affidare quest'incarico di riscossione coattiva ad una ulteriore società che auspichiamo possa produrre effetti migliori rispetto a questo tipo di riscossione.



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

Il dato della quantità complessiva di risorse messe a fondo è sicuramente importante e ritengo politicamente da notare, sebbene i fondi sappiamo tutti che mettono sostanzialmente ancora più in sicurezza e agiscano da garanzia rispetto a quelle entrate che il Comune alla fine dell'anno non riesce ad introitare; allo stesso tempo rispetto ai bilanci del passato, prima 2015, sono risorse che sembrano, e questa è la percezione rispetto ai servizi che sentiamo di dover erogare ai cittadini, rispetto alla precedente normativa sembrano sottratti alla spesa corrente, e abbiamo visto come si sia dovuto mettere negli ultimi anni più di 4 milioni di euro; chi era consigliere nella scorsa legislatura ricorderà nel 2015 il primo anno di accantonamento a regime, di questi fondi FCDE, un accantonamento di circa € 500.000, che ai tempi sembrava sconvolgere le finanze dell'ente.

Oramai si parla di milioni e la politica, noi come amministratori e voi come consiglio comunale, dobbiamo tutti insieme necessariamente farci carico di una riflessione come se da un lato il bilancio dell'ente sia stato messo più al sicuro in questi ultimi anni, dall'altro come si sia arrivati a una sottrazione della disponibilità sulla spesa corrente rispetto al passato.

Spesa corrente che negli ultimi sei anni è diminuita di circa € 700.000 complessivi come del resto è diminuito l'indebitamento complessivo dell'ente, dai 20 milioni nel 2014, faccio riferimento anche alla legislatura precedente ma semplicemente perché sostanzialmente è dello stesso colore e con lo stesso sindaco e in parte anche con la stessa amministrazione, e sento in questo senso di fare un excursus più lungo nel tempo, un abbattimento quindi importante del debito dell'ente, una riduzione complessiva della spesa, e capite come questo che viene indicato come un disavanzo ma che di fatto è un segno meno per accantonamenti rispetto a quella quota che solitamente abbiamo come avanzo libero su quei 5.200.000 a disposizione sulla spesa corrente risulti non da un aumento eccessivo della spesa rispetto alla nostra capacità di entrata ma da una manovra di questo tipo anche a fini precauzionali.

Complessivamente questo rendiconto ci porta il dato del 2019 che ha visto le percentuali di riscossione abbassarsi rispetto al passato o doversi adeguare ex post come nel nostro caso a un nuovo trend che si sta osservando non solo nel nostro comune ma credo anche nella nostra zona, visti i rendiconti finanziari di alcuni comuni a noi vicini nonché della stessa unione dei comuni Valdarno Valdisieve.

Su questo come amministrazione puntiamo ad avviare da subito un lavoro, in realtà è già stato avviato, di ricognizione profonda con l'ufficio ragioneria e tributi per capire quanto questo fenomeno sia esogeno, quale sia il nostro margine per incidere in questo senso e apportare manovre che possano rialzare la capacità di riscossione del comune, fossero anche necessarie delle manovre dal punto di vista interno del personale e della riorganizzazione e rimodulazione del servizio con un potenziamento o con dei cambiamenti che potrebbero rivelarsi necessari rispetto a un mondo che fuori sta cambiando, se queste sono le cifre che davvero si crede che non si riesca più a riscuotere mentre fino a qualche anno fa erano considerate ampiamente esigibili. Questo per quanto riguarda il rendiconto.

Il fatto che ci sia un segno meno per una cifra importante di fronte alla quota di avanzo disponibile della spesa corrente significa che l'amministrazione di nuovo come dal testo unico degli enti locali debba andare a reperire le risorse mancanti dopo quel segno meno, quindi i nostri € 759.000, sul bilancio previsionale corrente ossia sulla



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

spesa corrente dei tre anni nei quali stiamo vivendo in termini di bilancio approvato lo scorso 25 maggio in consiglio comunale.

Questa manovra, qui sto già passando al secondo atto di oggi nella mia illustrazione, questa manovra di rientro è stata eseguita dalla giunta contestualmente alla manovra dei riequilibri di metà anno, una grande variazione che obbligatoriamente siamo tenuti a fare di questo periodo per verificare la persistenza degli equilibri finanziari rispetto al bilancio previsionale.

Questo è l'anno della pandemia, i tempi come avete visto si sono tutti sfalsati ma nonostante tutto stiamo procedendo per ordine, il 25 maggio scorso con l'approvazione del bilancio di previsione abbiamo dato a tutti gli uffici del comune e a tutti i settori la capacità effettiva di spesa complessiva del nostro ente e di spesa per singoli settori; arriviamo oggi con gli equilibri che sono anche un piano di rientro di quella parte di disavanzo ossia il segno meno a comporre l'equazione finale che deriva dall'avanzo di 5.200.000 sul triennio.

Su questo faccio una distinzione molto netta, la manovra che abbiamo operato per ripianare quella parte di avanzo libero che quest'anno è in negativo sui tre anni è una manovra distinta rispetto alla manovra Covid, ossia riequilibri veri e propri che avremmo fatto in maniera autonoma e indipendente senza collegarla al rendiconto in questo senso viste anche le minori entrate dell'anno, le minori entrate stimate sull'anno e quelli che sono stati i fondi a reintegro da parte dello Stato su quelle che potevano essere le nostre minori entrate e il sostegno ai comuni come da ultimi decreti.

Passo all'esposizione del secondo atto e inizio dalla manovra di riequilibrio e di assestamento; quanto abbiamo ricevuto dallo Stato fino ad oggi? dall'articolo 106 del decreto-legge 34 del 2020 il cosiddetto fondone il comune di Pontassieve vede una maggiore entrata per € 1.041.000, dal fondo a ristoro delle minori entrate come da decreto-legge numero 34 abbiamo ricevuto € 80.620, abbiamo ricevuto un rimborso per uffici giudiziari di € 6.410, ma qui vi è una postilla, entrata assegnata non prevista, e su questo potrebbero esserci poi delle modifiche, contributo statale per i centri estivi, conoscete tutti la necessità di affrontare la questione in questo momento, e l'amministrazione si è mossa da subito, un contributo complessivo di € 52.085, abbiamo ricevuto un contributo regionale sempre per i centri estivi per € 11.520, e questo a fronte di previsioni di minori entrate sull'anno che la struttura insieme alla amministrazione ha stimato in circa € 40.000 sull'IMU, meno € -5000 sul diritto di pubbliche affissioni che rappresenta il 45% di quello che di solito si introita, una forte riduzione delle entrate da trasferimento dell'imposta di soggiorno dall'unione dei comuni per circa € 90.000, il 75% della previsione complessiva che era stata messa bilancio lo scorso 25 maggio, e su questo ci siamo sentiti di tirare giù questa previsione di entrata, vista la situazione e quello che sarà e che immaginiamo sarà una lenta ripartenza sul nostro territorio del settore turistico, un minore recupero dell'evasione sull'IMU per circa € 120.000 e lo stesso dicasi per il recupero dell'evasione sulla TARI per € 80.000.

Allo stesso tempo sono stati riprevisti quindi diminuite le previsioni sull'imposta di pubblicità per 29 mila euro, sulla COSAP per 20 mila euro, per i proventi dal fontanello pubblico per 4 mila euro.



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

Abbiamo avuto degli scostamenti dal previsionale per quanto riguarda il servizio scolastico di refezione scolastica, minori proventi per trasporto scuolabus 20 mila euro, minori proventi per il servizio di asilo nido per 72 mila euro, minori entrate da trasferimenti da altri comuni per la gestione in appalto della mensa per 163 mila euro, abbiamo una voce importante di minore entrata in questo momento, chiaramente poi vedremo a fine anno se la stima era coerente sulla farmacia comunale, per meno 510 mila euro a fronte di minori spese per l'acquisto sui farmaci di 330 mila euro, purtroppo la nostra farmacia comunale ha visto un calo di mercato notevole soprattutto nei mesi del lockdown e infine sono state rimodulate a che le entrate da proventi dal codice della strada del corpo di polizia municipale.

Complessivamente con tutto quello che vi ho esposto fin qui la manovra sui riequilibri quadra. Ci sono quindi da rimettere a bilancio sul triennale questi 759 mila euro dell'avanzo che vi raccontavo prima.

Nonostante sia un unico atto come vi dicevo sono due manovre separate perché va da sé che non avremmo potuto usare fondi statali destinati al recupero sull'entrata del 2020 collegati alla conseguenza della pandemia per ciò che era accaduto nel 2019 che rimane un fatto solamente pontassievese e non collegabile a quanto esposto finora.

Questi 759 mila euro sono state trovate sul triennale con tagli importanti a partire dagli incarichi che prevedevamo assegnare sul triennio nel settore tecnico e nel settore dell'urbanistica, a partire da numerose iniziative culturali che in questa fase ci siamo sentiti di tagliare.

Infine con mi scelte di personale con la decisione per il momento di non assumere nei prossimi due anni cinque unità di personale che sarebbero andate in sostituzione di pensionamenti o a completamento di uffici in questo momento un po' affaticati.

759 mila euro è chiaramente una cifra importante e ritrovarla sul bilancio non è banale come non è banale costruire un bilancio di previsione alla fine dell'anno per l'anno successivo. Tuttavia, e concludo, abbiamo operato delle scelte in questo momento con una serenità maggiore rispetto a quello che sarebbe accaduto di solito in una situazione di questo tipo perché le operazioni in corso da parte dell'amministrazione, la manovra ancora in corso da parte nostra, su due fronti, quello della rinegoziazione e dilazione delle rate di alcuni mutui e prestiti obbligazionari, e dall'altro il capire quanto introiteremo dal punto di vista della redistribuzione degli ultimi di alcune società partecipate sul 2020, decisioni che sono state prese o che sono in corso di deliberazione nelle sedi assembleari delle partecipate di cui facciamo parte, queste nuove risorse che crediamo di poter introitare entro il 31 dicembre ci aiuteranno a rendere questi tagli sul ripiano della mancata parte di avanzo libero a disposizione sulla spesa corrente per poter andare ad agire su capitoli adesso tagliati e che probabilmente auspichiamo fra un mese potranno essere rimpinguati se non addirittura aumentati nella piena facoltà politico amministrativa di andare a decidere dove continuare a insistere rispetto a questi tagli che per adesso abbiamo dovuto fare sul 2020-2022.

In particolare è in corso una trattativa per una rinegoziazione importante che coinvolge l'unico grande prestito obbligazionario del nostro comune che auspichiamo possa portare l'ente ad un respiro di cifre nell'ordine tra i 500 mila e il milione di euro entro la fine dell'anno per andare a fare queste azioni di recupero sul 2020 cui accennavo.



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

Rimaniamo come sempre a disposizione per domande e approfondimenti, lo stesso dicasi per l'ufficio, e la responsabile dell'ufficio l'ha detto più volte in questi giorni negli incontri coi consiglieri. Rimaniamo a disposizione per capire e approfondire questo atto così complesso.

Chiudo ringraziando le forze politiche presenti in consiglio comunale, i gruppi di maggioranza e minoranza per aver acconsentito, anche andando incontro a quella che era la richiesta della prefettura di Firenze di accelerare i tempi nella presentazione di questo atto, nel ridurre i tempi di analisi ed elaborazione da parte dei consiglieri verso questo consiglio comunale di metà agosto inedito nei tempi come parzialmente enei contenuti rispetto comunque ad una manovra molto grande, una manovra grande nei numeri per i due motivi che abbiamo visto ma che rimette in sesto il bilancio dell'ente per il 2020 e sul triennio, salvo ulteriori novità, speriamo di no, e che riavvia la capacità di spesa di investimento e di funzionamento a pieno regime del comune di Pontassieve.

**Consigliere Zama**

Grazie presidente, buonasera a tutti i consiglieri. Mi scuso se non ho il video ma è l'unico modo per riuscire ad avere una comunicazione decente perché ho la connessione che non mi va e ogni poco mi si surriscalda l'apparato.

Oggi ci troviamo ad affrontare un atto importante che è il rendiconto di bilancio che è quell'atto che ci porta a fare i conti con la realtà rispetto a quelle che sono state le previsioni e le volontà conseguenti. Rispetto agli indirizzi e ai progetti politici della previsione 2019 riscontriamo oggi una sensibile differenza di margine di manovra.

Come ogni volta in cui si presenta un imprevisto o una problematica è fondamentale capire il perché si sia manifestata, capire il motivo affinché si possa agire di conseguenza nella speranza di poterla evitare una seconda volta. A questo scopo, come ha detto anche l'assessore, abbiamo analizzato il nostro lavoro e abbiamo esaminato i dati, e si può evincere che la causa è riconducibile a una netta riduzione delle entrate e non a scelte politiche che col tempo si sono rilevate sbagliate, e questo penso sia un passo importante.

La notevole riduzione del debito comunale, i 9 milioni in 6 anni, quindi sopra il milione all'anno di recupero, e la riduzione della spesa ci danno una conferma di questo, cioè che non abbiamo mai fatto il passo più lungo della gamba. E tutto questo, lo ricorderò sempre, è senza togliere solidità a quella che è l'erogazione ai servizi al cittadino e garantendo investimenti grazie alla capacità di reperire fondi europei, regionali e metropolitani.

Chiediamoci piuttosto cosa sta accadendo sia a livello sociale che economico, però più su grande scala, dal momento che riscontriamo che da questa fase non ci stiamo passando solo noi ma anche tanti altri comuni. Quindi chiediamoci se la crescente difficoltà di riscossione sia il principale andamento negativo a cui dovremo far fronte in futuro, chiediamoci se sia necessaria una maggior educazione del cittadino rispetto ai suoi diritti ma anche i suoi doveri e all'importanza di questi ultimi, affinché si capisca il valore delle imposte per esempio. Ricordiamoci che pagare le tasse è sinonimo di equità e giustizia, con l'intento di far pagare tutti per pagare tutti di meno. E su questo alcune sanatorie fiscali di governi di centro destra non hanno aiutato, dal momento che hanno fatto passare il messaggio opposto, cioè che hanno la meglio i furbi sugli onesti.





**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

Viviamo in un'epoca in cui l'importanza della cosa pubblica, dei servizi pubblici e della sua gestione, viene data un po' per scontata, senza approfondimenti che invece a mio parere risulterebbero necessari. Questo affinché non si sia proprio costretti ad aumentare i fondi di accantonamento per i crediti di dubbia esigibilità a livelli esponenziali come invece siamo stati sollecitati a fare, passando da un fondo di soli 450 mila euro a un fondo di 4 milioni e mezzo. Tutto questo in nome della prudenza. Prudenza che questa amministrazione ha sempre avuto ma che si trova adesso di fronte al fatto che non basta mai. Senza considerare che comunque aumentare il fondo accantonamenti significa penalizzarci due volte: da una parte non riscuotendo e dall'altra bloccando altri soldi.

Per questo incrementare la voce del riscosso sarebbe di vitale importanza per liberare tante risorse che mai come ora tronerebbero utili. E a tal proposito sottolineo la lungimiranza dell'amministrazione nel rinegoziamento dei mutui al fine di dare un po' di respiro al bilancio corrente.

In vista del futuro che ci chiamerà comunque a fare i conti anche con le conseguenze della pandemia, e quindi ci aspetterà un periodo duro, apprezziamo le misure finora adottate, fra cui la sostituzione dell'agenzia recupero crediti, ma auspichiamo un potenziamento del monitoraggio delle entrate ancora più continuativo e puntuale anche attraverso la redazione di un'analisi approfondita dei dati ricorrendo all'impegno di tutta la struttura tecnica comunale affinché si determinino le motivazioni e i vari trend che via via si stanno delineando.

Se il dato risulterà comune a più enti anche a livello nazionale non si potrà chiedere agli enti locali di adeguare i propri servizi alle ridotte entrate ma sarà necessario un ripensamento dall'alto ai fini della salvaguardia delle esigenze e dei bisogni dei cittadini.

Consci e consapevoli del periodo particolare e singolare che si sta passando e che stiamo vivendo, mi sento di poter parlare a nome di tutti noi consiglieri di maggioranza, ci rendiamo disponibili ad un maggior impegno nell'unirsi al sindaco e alla giunta in questo percorso che ci aspetterà.

**Consigliere Nenci**

Grazie presidente. Non sono d'accordo con l'intervento della consigliera Zama che si richiama alle colpe dei vecchi governi di centro destra che qui hanno ben poco da giustificare. Rimanendo nell'ambito territoriale del comune di Pontassieve, forse mi ero anche riservato di intervenire, però visto che come minoranza contiamo anche poco, almeno fatemi dire qualche parola sulla considerazione di valutare queste cifre molto importanti.

A differenza di quello che ha detto la consigliera Zama, il problema, e siamo qui volentieri il 13 agosto di intervenire in appoggio anche a quelle che sono le considerazioni del buon andamento del bilancio del comune di Pontassieve perché innanzitutto siamo cittadini e consiglieri e quindi rappresentiamo i nostri cittadini di Pontassieve. Quindi avere un bilancio reclamato dalla prefettura perché eravamo in ritardo con tutti i problemi del covid etc., e nelle fonti di informazione non è più come 40 anni fa che uno ci racconta le varie novelle.

Il bilancio è meno 759 mila euro, e c'è un notevole squilibrio, parole dei revisori conti, quindi non è né centro destra né centro sinistra. Il mondo economico sta cambiando, abbiamo avuto un problema nel 2020 che nessuno pensava di avere. La



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

considerazione di base è quella che siccome non c'è più Equitalia e quindi avremo un recupero attraverso altre agenzie a riconcorrere chi purtroppo i soldi ormai non li ha più perché li ha persi, come tante attività.

Mi ero preparato un bellissimo discorso scritto ma preferisco andare a voce, e andare a sensibilizzare quello che è il valore aggiunto delle persone nel quale diciamo che oltre a non essere di partito come noi però rispettabilissime perché non credo che la giunta comunale né tanto meno il sindaco Marini abbia piacere di presentarsi ai suoi cittadini con un bilancio, è un po' come un amministratore che si presenta dal commercialista e presenta un bilancio per la sua azienda che purtroppo non funziona. L'attenzione particolare più che sui numeri e la politica credo debba essere rivalutata come io avevo già anticipato quando c'è stata la particolarità di alcune richieste di garanzia di fidejussioni di società sportive o associazioni. Stiamo soffrendo tutti, ma se soffriamo tutti nella maniera più giusta il paese può avere dei vantaggi, se invece continuiamo a dire che chi ha ragione deve avere ragione e chi ha torto rimane nel torto, allora questo paese purtroppo non ha futuro.

Credo molto nella figura del sindaco Monica Marini essendo al secondo mandato, come tutti i consigli comunali che ho fatto ho richiamato il sindaco, visto che è anche nell'area metropolitana, a sviluppare certi argomenti. L'indebitamento è una cosa che a livello aziendale può anche esistere, perché probabilmente ora le condizioni anche per superare certi ostacoli non saranno dettate dalla maggioranza o dalla minoranza, se uno è informato un po' a livello economico, se ci daranno i soldi, se arriveranno dei soldi, e gli enti locali potranno avere una disponibilità maggiore lo sviluppo dei territori potrà avere dei vantaggi. Se invece la politica europea, italiana etc. dovesse venire a mancare sarebbero dei problemi, anche per il nostro territorio.

Sto lottando con alcune forze politiche del territorio perché quando si costruisce un capannone o qualcosa subito si va sull'area paesaggistica, sul verde, etc.. io penso che invece dobbiamo guardare al futuro, dobbiamo guardare gli spazi che abbiamo da fare; a questo punto bisogna fare il conto della serva, se abbiamo delle aree dismesse in cui possiamo avvicinarci oltre al pubblico anche al privato, però il paese ha bisogno di sviluppo; poi l'indebitamento di 750 mila euro in un comune possono essere tanti ma fondamentalmente per chi è nel mondo economico si sa bene che forse sono 3-4 appartamenti.

Credo che ci sarà da guardare, e lì vigileremo, ma non perché siamo di una parte politica che non vogliamo Equitalia, ma levare il sangue da una rapa è inutile andare a cercare le contravvenzioni, l'autovelox, queste sono cose vecchie, è una politica vecchia, dobbiamo rinnovare l'idea.

Se un'azienda ha delle rimanenze in magazzino che non servono a niente bisogna disfarsene, utilizzarle e fare cassa. Non possiamo pensare solo ai soliti cappelli politici e ad accontentare sempre quello che chiede, perché il territorio di Pontassieve è molto vasto però noi abbiamo una città come Pontassieve che ogni tanto ci piace guardarla nel risveglio. Abbiamo avuto la fiera il 10 agosto, la giunta ha fatto una scelta; qualcuno delle associazioni mi aveva chiamato per dirmi che avevano fatto uno schifo, che non serviva a niente etc. Invece abbiamo accontentato il paese facendo la fiera, vedendo un po' di persone e le vie del centro un po' riaffollate, pur sempre con le distanze per questo problema.



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

Do il mio appoggio alla giunta e al sindaco però anche i consiglieri dovrebbero tenere conto che noi siamo non a rappresentare la parte politica, perché noi siamo consiglieri comunali, vi daremo anche l'appoggio se siamo fuori di 750 mila euro, dobbiamo rientrare perché questo è uno stato di criticità, ma se si lavora su cose vere, tutti insieme, non come quando facciamo le interrogazioni chiedendovi alcune cose perché siamo minoranza e uno dice no, non serve; serve perché noi viviamo il territorio, noi siamo qui a ricordare le parole che vi direbbero i cittadini che sono sempre con voi, anche se quando vanno a votare votano per chi vogliono.

Non credo che per 750 mila euro in un comune che fa 5 milioni di euro sia un problema perché qualcuno si è intascato i soldi, è solamente una gestione più attenta, più rivoluzionaria, però dobbiamo pensare non prima agli italiani ma prima ai pontassievesi.

**Consigliere Gori**

Grazie presidente. Farò un corso di bene pubblico a Nenci su cosa è il bene pubblico e su come si deve attingere a questo, che sia un bene paesaggistico o tutto il resto, ma non è questo il momento adatto per parlare di questo.

Quello che trovo preoccupante è che il 50% delle riscossioni non vengono eseguite. Questo è preoccupante perché un'azienda se non riscuote il suo 50% viene messa in crisi come viene messo in crisi qualsiasi ente che ha tutti i suoi crediti da esigere e non vengono pagati.

Non penso neanche, come dice Nenci, che non ci siano più soldi, penso ci sia da fare un contrasto e un controllo maggiore a questa situazione. Ci sarà chi non potrà pagare ma non penso sia.... ..ho un ritorno in cuffia....

Rimodulare e poi logicamente dover costringere l'amministrazione a dover cercare di non poter assumere perché risparmia soldi perché non assume, ma hai bisogno di personale che faccia altre cose, perché abbiamo gli uffici col pensionamento e con altre situazioni che vanno in crisi, non riusciamo a fare quello che deve essere fatto per i cittadini. È un circolo vizioso pericoloso; è vero che si risparmia perché le 5 assunzioni se vengono fatte è perché c'è un reale bisogno, non penso che un'amministrazione comunale si possa permettere di assumere senza che ci sia un reale bisogno.

Bisogna anche rimodulare all'interno degli uffici dove c'è un problema di difficoltà sia per carenza di personale e per altre cose, l'amministrazione pubblica ha il dovere di intervenire e di riposizionare quello che è il reale bisogno della comunità, perché comunque è vero che abbiamo bisogno di personale e su tutti i fronti, però se non riusciamo ad avere i soldi per fare le altre cose, anche gli altri dipendenti diventano surplus.

Certo vedere i revisori dei conti che continuano, giustamente da parte loro, a raccomandare certe situazioni non fa piacere a nessuno. E' vero che non è tutta una questione o di scelte politiche perché ci sono tutta una serie di fattori esterni all'amministrazione che obbligano a fare delle scelte anche se le idee erano diverse e quello di dover spendere i soldi in maniera diversa era un'altra cosa, però quello che deve amministrare deve essere capace di dover rendere un ente, è l'azienda la nostra forse la più grande e con più dipendenti nel comune di Pontassieve, è una gestione da dover fare e dover agire con decisione e lasciando indietro forse delle volte delle scelte politiche che potrebbero essere dolorose, però bisogna che l'ente sia efficiente per dare il minimo di vivibilità a questi cittadini per il famoso bene pubblico di tutti.

Faccio la dichiarazione di voto. Per quanto riguarda la questione dell'approvazione la reputo, per me opposizione che logicamente non ho una partecipazione attiva su questo, quindi per me sarà una votazione negativa, però volevo ringraziare l'assessore Bencini e gli ricordo che anche questa volta le opposizioni si sono ritenute responsabili e hanno agito anche con uno scontro verbale in commissione ma comunque sempre per il bene bene dell'ente, perché siamo qui per fare il bene dell'ente e dei cittadini, gli ricordo che comunque le opposizioni ci sono anche se fuori ci trattano come



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

se fossimo inesistenti. Un po' è vero perché siamo in una minoranza molto minoranza, però noi continueremo a controllare. Come ci siamo detti in commissione, ricordatevi che le cose si possono anche condividere in maniera migliore.

**Consigliere Cappelletti**

Io mi sono andata a riguardare per prepararmi l'intervento di oggi per il poco tempo che ho avuto per poter guardare gli atti di questo bilancio e sono voluta tornare a leggere il verbale del 25 maggio 2020 quando approvammo il bilancio di previsione.

Io quando intervenni nell'occasione parlai di un profilo basso che avremmo dovuto tenere come amministrazione in generale, non tanto un profilo basso per non ritenere importante quello che stavamo facendo, tutt'altro, quanto perché avevo messo in guardia tutti noi dal dire attenzione perché quello che stiamo votando adesso è un qualcosa, mi permisi di usare questa parola, che andremo ben presto a cestinare perché rappresenta un sogno che non ci potremo più permettere, e non tanto come specifica amministrazione di Pontassieve quanto come entità amministrativa in genere perché stavamo passando la fase anticipatoria di un periodo grave, come poi abbiamo visto in questi due ultimi mesi e mezzo cosa è successo.

Ricordo che gli interventi che seguirono al mio furono un atto di accusa e un puntarmi il dito contro questa parola che usai, sia sul discorso del tenere un profilo basso che sul discorso di dire che questo è un bilancio che oggi approviamo e poi cestiniamo.

E furono usate anche parole importanti, per esempio il Consigliere Rossi disse che ci hanno consegnato un situazione solida che è la base di partenza, la Consigliera Zama cominciò il suo intervento dicendo che questo è un atto particolarmente importante, l'assessore Bencini nella replica riprese anche lui il mio intervento dicendo che invece stavamo presentando un qualcosa di realistico almeno a febbraio 2020, che c'era l'ambizione politica di portare avanti tutti i processi che erano stati messi insieme nel piano triennale.

E purtroppo mi dispiace anche aver ragione come a me dispiace dover dire che due mesi e mezzo fa avevo ragione ad usare quell'espressione perché al di là del fatto che di solido in questo consuntivo di oggi troviamo ben poco, una cosa che mi preme rimarcare è che l'assessore ci ha ben spiegato oggi quali sono le minori entrate che hanno comportato un disavanzo di € 700.000, ed è a prima volta che il comune di Pontassieve si trova avere un segno meno di fronte a queste cifre, ma si è guardato bene, non so se per mancanza di tempo o volontariamente, dallo spiegare a questo consiglio comunale quali sarebbero stati i tagli così importanti con i quali il Comune intende andare a ripianare per il prossimo triennio questo disavanzo.

Tagli che ci ha appena accennato l'altro giorno su mia domanda la dottoressa Tinacci, tagli importanti che mi aspettavo che i consiglieri di maggioranza soprattutto coloro che siedono su questi banchi rappresentando società sportive, società civili del nostro panorama cittadino, in un certo senso su queste sedie sobbalzassero un po' perché si va a togliere alle associazioni sportive, si va a togliere alla mensa, cioè nel 2021 e nel 2022 sono stati previsti tagli di € 33.500 per ciascun anno alla mensa scolastica, ciò significa che i nostri figli il 14 settembre del 2021 andranno a scuola ma non vedranno per alcuni giorni la mensa perché per i primi giorni dell'anno il Comune ha deciso che per ripianare € 700.000 di debiti dovuti a una cattiva gestione di quelli che dovevano essere i soldi riscossi si taglieranno i pasti ai bambini, con tutte le difficoltà che le famiglie oltre che i bambini stessi subiranno per tali tagli.



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

Si è guardato bene anche dallo spiegare cosa sarà il taglio di ben € 120.000 previsto nel 2021, ci accennava in commissione la dottoressa Tinacci che questi tagli riguarderanno la refezione scolastica, la riduzione di attività culturali, verrà sospeso il contributo per [n.c.], Apriti cielo, uno degli ultimi eventi tanto pubblicizzati sia dalla sindaca che dall'assessore Borgheresi che con tanto di palloncini avevano messo la fotografia su Facebook sottolineando l'importanza che per i ragazzi stessi un evento come [n.c.], aveva; con molta facilità e senza farlo tanto presente ai cittadini stessi non si dice che nel 2021, e ad oggi siamo per cui non ci venga a dire che vedremo le rinegoziazioni dei mutui, etc., analizziamo volta per volta i numeri e i fogli che oggi siamo ad analizzare perché vediamo bene che tutto quello che prevediamo nel futuro poi non si avvera; quindi analizziamo ad oggi, quell'attività lì al momento è stata tagliata.

Una cosa che mi preoccupa ma penso sia una preoccupazione generale è la diminuzione di entrata della farmacia comunale, sappiamo tutti e bene che le farmacie comunali sono uno dei fiori all'occhiello delle entrate dei comuni, quelli che ancora hanno la farmacia comunale propria; questa è una cosa seria, che in due mesi la farmacia comunale abbia perso quanto ha perso, cioè mancati proventi per € 510.000 è un segnale di allarme importante.

Chiudo anticipando un voto negativo rispetto sia al rendiconto che alla manovra di assestamento, e vorrei invitare la consigliera Zama ad andare a dire a tutte quelle famiglie che ancora devono ricevere la cassa integrazione che se non riusciranno ad arrivare a pagare le tasse, IMU, TARI, etc., è solo un problema di educazione; io credo che questa sia veramente un'offesa non tanto ai governi di centro-destra alla battuta che ha voluto fare tanto per cercare di dare una sterzata ma non so a chi, io non credo che abbia offeso nessuno dei consiglieri che per qui rappresentano il centro-destra ma credo che sia veramente un'offesa pesante verso tutti quei cittadini che ad oggi devono ancora ricevere da un governo di centro sinistra la cassa integrazione; quindi dire che è un problema di educazione lo trovo veramente offensivo e la prego di riprendere questa sua affermazione perché è un'affermazione che porterò senz'altro all'attenzione di chi di dovere.

**Consigliere Santoni**

Buon pomeriggio alla sindaca, agli assessori e a tutti i consiglieri; intervengo per sottolineare un aspetto, ringrazio innanzitutto l'amministrazione e l'assessore Bencini e dottoressa Tinacci per l'intensa e fattiva collaborazione con il collegio dei revisori che ha portato in tempi ristretti ad avere un parere favorevole sia sul rendiconto 2019 che sulla manovra di assestamento.

Io intervengo sottolineando un aspetto, ho la sensazione che stia cambiando un modello di riferimento per quanto riguarda le entrate delle amministrazioni comunali, e non è un problema del comune di Pontassieve, ma è un problema generalizzato; e ancora non abbiamo contezza degli effetti della pandemia, qui ci stiamo riferendo a quanto è successo nel 2019, noi riscontriamo un andamento in costante diminuzione sia per quanto riguarda le entrate legate quindi oneri di urbanizzazione, sia per quanto riguarda gli altri capitoli di entrata.

Sicuramente ha influito una minore efficienza della società di riscossione, e questo unito alle norme estremamente prudenziali imposte dal testo unico sugli enti locali



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

impongono di accantonare per il fondo crediti di dubbia esigibilità che quindi si gonfia e diventa un'entità considerevole.

Come consigliere auspico che l'amministrazione possa mettere in atto tutti quegli interventi che siano utili ad aumentare l'efficacia della riscossione per avere il duplice effetto positivo della riscossione dell'entrata non riscossa e dello sbocco dell'accantonamento relativo a quell'entrata che prudenzialmente era stato qui destinato.

Per quanto riguarda la questione relativa alle entrate credo che sia veramente importante svolgere quell'azione di analisi approfondita che ha descritto l'assessore Bencini per una ricognizione molto profonda sui vari capitoli di entrata e delle ragioni per le quali queste entrate non pervengono; credo sia il caso di estendere questa analisi in ambito nazionale perché se questa tendenza si è generalizzata noi assisteremo ad un ingessamento progressivo dei bilanci delle amministrazioni perché se per ogni euro previsto in entrata e non riscosso noi andiamo a gonfiare il polmone del fondo crediti di dubbia esigibilità arriveremo al punto in cui avremo sostanzialmente accantonato una quantità tale da azzerare le capacità di spesa dell'ente.

Auspico veramente che si possa rivedere questa cosa, un aumento dell'efficacia per quanto riguarda la riscossione e analizzare e vedere se ci sarà la possibilità di diversificare il modello delle entrate.

**Consigliere Zama**

Vorrei risponde un attimo alla Consigliera Cappelletti visto che sono stata chiamata in causa. Rimango stupita perché non so se la Consigliera ha capito che stiamo parlando del 2019 e degli anni precedenti. In questi atti la pandemia e le sue conseguenze non c'entrano niente, so bene quale è la situazione attuale e le problematiche che ha creato, ma qui stiamo parlando di altri periodi che non c'entrano niente; giusto per puntualizzare.

**Consigliere Tagliati**

Innanzitutto come forza politica vorremmo ringraziare l'Assessore Bencini per l'esposizione a nostro avviso molto chiara della situazione oltre a quella della dottoressa Tinacci, non scendo nel tecnico che è stato affrontato dall'Assessore Bencini ma siamo di fronte a una situazione in cui siamo colpiti dalla capacità positiva di adattamento e della velocità di esecuzione nel trovare una soluzione in un tempo così ridotto per un evento eccezionale da parte della nostra giunta, dalla Sindaca e dall'ufficio tecnico che hanno svolto un lavoro molto impegnativo per trovare soluzioni che tengono in piedi l'economia del comune che è un lavoro molto importante.

Sicuramente ci sono da analizzare a fondo le cause che hanno portato a questa situazione, quindi stimoliamo la giunta insieme all'ufficio tecnico per cercare di capire come siamo arrivati a questo, trovare nuovi metodi per analizzare [reg. difettosa] questi eventi eccezionali.

Noi come forza politica confermiamo il nostro appoggio per accompagnare il lavoro della giunta e l'area tecnica per cercare di intervenire in questo tempo considerando il periodo non certo normale della pandemia; comunque saremo di supporto alla giunta per recuperare in tempi brevi le risorse necessarie per continuare nelle scelte difficili



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

in questa situazione. Siamo a completa disposizione e il nostro voto su questo atto è un voto favorevole.

**Consigliere Rossi**

Giusto per fare un paio di precisazioni, non ho fatto pensiero di fare grandi interventi perché sia la presentazione dell'assessore che quello della presidente della commissione che ringrazio entrambi per la competenza, la professionalità e soprattutto la capacità di riportare una materia così complessa.

Quindi solo un paio di puntualizzazioni, partirei dalla prima, quindi dal discorso della consigliera Cappelletti che mi ha tirato in ballo sul discorso fatto l'altra volta in consiglio quando affrontavamo il bilancio di previsione, sono due atti completamente diversi, sottolineerei che adesso stiamo affrontando come ribadito anche dalla consigliera Zama due atti completamente diversi, io non farei questa confusione, perché forse c'è un po' di confusione, o forse c'è anche la voglia di fare un po' di confusione perché questo è un documento tecnico, un prendere atto e verificare che ci sono state, come è stato ammesso in primis dall'assessore Bencini, che ci sono state delle difficoltà, questo è evidente a tutti, nero su bianco, ci sono numeri difficilmente incontrovertibili, la matematica non è una opinione, quindi su questo c'è stata onestà intellettuale e politica di ammettere che forse c'è stato un errore, se così lo vogliamo chiamare, ma non è un errore dato da scelte politiche, abbiamo fatto degli incontri nei giorni scorsi e veniva fuori questa difficoltà cioè di parlare di un qualcosa di tecnico, rendiconto 2019, in un periodo dove l'attuale consiglio comunale si trova per metà interessato perché ricordo che noi siamo stati eletti circa un anno fa, quindi per metà interessato e nemmeno del tutto competenti in alcuni componenti del consiglio nel fare queste valutazioni.

Però un conto è il rendiconto e un altro è il bilancio di previsione, quello è un atto politico vero, è lì che ci scontravamo sul concetto di volare alto o volare basso, era quella differenza perché qui è un numero e quindi si può, e questo non lo nego a nessuno, dai banchi dell'opposizione non potevano venire altro che critiche, cosa legittima, non poteva venire altro che un attacco nel dire che si poteva aver fatto meglio o in altro modo e imputare all'amministrazione attuale tutte le difficoltà del caso; quando poi rammento che il parere favorevole del collegio mi pare sia un sigillo su tutto, conosciamo tutti quanto sia preciso il collegio dei revisori, non a caso ci troviamo il 13 agosto a esaminare questi atti, c'è quindi il sigillo dei revisori dei conti e della commissione bilancio che è stata fatta in questi giorni.

Quindi la differenza fra l'atto attuale, il rendiconto, quindi un rendere conto di quanto è stato fatto, altro è dire del bilancio di previsione dove invece la politica deve giocare alto, e io rimango della mia idea, dell'idea che noi come amministrazione e come consiglieri dobbiamo per forza volare alto, se non volassimo alti non avremmo la possibilità di aggiustare e avere la possibilità di fare delle contromanovre; se non volassimo alti e volassimo già bassi, se succede un problema come è successo anche non prevedibile del tutto, però se succede qualcosa abbiamo uno spazio di manovra.

È questa l'informazione che dobbiamo dare ai cittadini, il bilancio è solido, e ringrazio anche la Consigliera Cappelletti di averlo sottolineato, perché se non avessimo un bilancio solido non avremmo la possibilità di fare manovre veloci e trovare risorse per fare manovre correttive a fronte di tagli sicuramente, e la scelta sarà poi di analizzare i tagli, tagli non sottolineati dall'assessore perché come ha detto tra le righe non si è



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

addentrato tra i tagli però ha detto chiaramente che se possibile saranno reintegrati, saranno approvate delle misure di reintegro, la misura andrà valutata al momento, quindi è inutile ora sul rendiconto 2019 fare sul bilancio di previsione un qualcosa che poi sarà forse il prossimo anno vedendo tutto quello che c'è stato quest'anno.

Credo che la confusione per i cittadini che ci ascoltano sia estrema, forse troppa, estrema per me perché non mi intendo di tecnica, però è chiaro che se si fa così si dà un messaggio completamente sbagliato.

Per quanto riguarda l'intervento del consigliere Nenci, dove diceva che non possiamo incolpare amministrazioni del passato, io ritengo di sì, ma sicuramente quella attuale dove non tanto come governo, come forze politiche del centro destra sembra sia chiaro a tutti, basta rileggere i social e tutte le dichiarazioni fatte, ci sono proclami di astensione dal pagamento delle tasse, quindi l'effetto bene o male è lo stesso.

Si dice poi da parte di Nenci di una politica vecchia da rinnovare, ma vorrei ricordare che ci sono delle leggi e regolamenti, non è che abbiamo la possibilità di fare alchimie di bilancio, per cui uno si inventa un investimento per i commercianti che pure noi auspichiamo, e anche la giunta in primis auspica di fare investimenti per coloro che quest'anno avranno sicuramente difficoltà maggiori, è questa la politica, è prendersi la responsabilità ma leggendola nella realtà, e questo sta succedendo ora, quindi prevederlo in un rendiconto 2019 o parlandone in un rendiconto 2019 credo sia ancora un po' prematuro.

Condivido con Gori il discorso della ristrutturazione dell'ufficio, si parlava di prevede questo, la dottoressa Tinacci che ha un ruolo anche all'interno dell'unione dei comuni quindi potrebbe essere anche un ottimizzare gli impegni anche se non riusciamo a fare nuove assunzioni ma magari un'ottimizzazione di quella attuale chiedendo uno sforzo ad altri comuni di mettere del personale competente al servizio dell'unione dei comuni; quindi condivido sul discorso della ristrutturazione ma non per forza si deve passare da nuove assunzioni. Quello sull'azienda mi riservo e vorrei rimanere nella dignità del mio intervento.

Vorrei chiudere sul discorso degli FCDE che sono stati rammentati da tutti questi famosi fondi crediti di dubbia esigibilità, è un meccanismo pesante, è chiaro a tutti, avere la parola che riunisce e che conduce un po' tutto il bilancio, la parola chiave vuol dire vincolo, vuol dire vincolare, vuol dire essere cautelativi e mettere in dei fondi, ovviamente nel periodo in cui siamo non tanto ora ma quanto ci troveremo al prossimo anno a fare delle scelte politiche, e credo che la sfida di questo consiglio sarà sicuramente il prossimo anno e credo sarà una sfida epocale che nessuna amministrazione si è trovata prima ad affrontare perché sarà quella, alla luce di quanto successo quest'anno, l'occasione per fare delle scelte politiche per i nostri cittadini affinché i cittadini non si vedano, come adesso sta succedendo, perché nonostante questo segno meno non mi sembra siano andati a mancare i servizi, quindi senz'altro per correggere la manovra è necessario prevedere delle contromisure, sarà impegno della amministrazione, e su questo noi la sosteniamo, nel trovare una compensazione a questi tagli affinché per responsabilità di tutti possiamo riuscire a garantire un servizio efficiente ai nostri cittadini.

Quindi questa contraddizione, vincolare rispetto a non avere libero, un qualcosa di libero da poter spendere, abbiamo un bilancio solido, le risorse ci sono quindi non è un problema di cattiva gestione o di cattiva amministrazione del bilancio, il problema





**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

rimane sempre lì, sono le entrate, c'è stato il problema sulla riscossione, impegniamoci su quello, collaboriamo affinché come consiglio si possa sollecitare la giunta e la parte tecnica perché tutto vada per il meglio, che si possa cambiare; purtroppo se c'è un problema non è per forza che il problema sia risolvibile, sono soldi dei cittadini, non sono scelte politiche, sono problemi tecnici, troviamo una soluzione, abbiamo tecnici competenti, tutti abbiamo avuto la possibilità di rapportarci con la dottoressa Tinacci continuamente, quindi la figura professionale c'è a supporto del consiglio e dell'amministrazione, si tratta di riefficientare un attimo l'ufficio, di dare delle risorse in più, visto l'anno prossimo in funzione di quest'anno più difficile.

Penso che si debba fortemente sostenere come gruppo del partito democratico la giunta in queste scelte difficili perché sfido chiunque a trovarsi in una situazione del genere e dormire notti tranquille, e per questo rinnovo il ringraziamento alla giunta e in particolare all'assessore Bencini, ovviamente non condivido tutti i messaggi che girano sul gruppo ma vi assicuro che l'impegno dell'assessore è stato forte e presente, e questo per noi è segno di garanzia, ci fidiamo di una persona seria come l'assessore che possa stimolare la parte tecnica affinché si vada a limare e a collimare tutte queste mancanze o comunque trovare le migliorie che possiamo apportare.

Credo che le parole che dovranno accompagnare l'azione tecnica e politica siano essenzialmente due, in qualche modo monitorare, un monitoraggio costante, stare più attenti e trovare strumenti sempre nell'ambito delle norme del regolamento che costituisce e regola la redazione del bilancio, trovare degli strumenti che nei rapporti degli uffici diano un impulso maggiore, magari un qualcosa di semestrale, un atto più tempestivo che si ripeta di più nel tempo dove vengano fuori, se esistono, delle problematiche quindi trovare nella pieghe dei vari regolamenti e normative strumenti che ci possano aiutare in questo.

Quindi un monitoraggio maggiore che ci porti a trovare delle risorse perché mentre si fa un monitoraggio si cerca sempre di stare più attenti stante anche l'esperienza passata.

### **Sindaca**

Ci tengo a fare un po' di considerazioni e a ripercorrere quanto abbiamo fatto in questi anni, vista la situazione che sottoponiamo al consiglio con questi due atti, chiaramente non è una situazione che viviamo con superficialità, anzi è una situazione che ci preoccupa e che abbiamo attenzionato immediatamente appena ne siamo stati consapevoli, appena gli uffici ci hanno manifestato e portato all'attenzione i conti.

Come è stato detto negli interventi precedenti è bene sottolineare che il rendiconto, l'atto che andiamo ad approvare oggi è un atto tecnico a differenza del bilancio di previsione che invece rappresenta il vero e proprio atto politico per eccellenza, è quello il momento in cui si compiono le scelte, in cui si decide attraverso la programmazione degli investimenti e attraverso la programmazione della spesa corrente quali sono le opere che si fanno, i progetti che si vuole realizzare, quali servizi si vogliono dare ai nostri cittadini, quali sono le priorità e quali le cose a cui dobbiamo rinunciare in base alle risorse disponibili che sono le entrate sotto forma di varie forme.

Oggi in considerazione di questi due momenti cioè quello politico che è il bilancio di previsione e quello tecnico che è il rendiconto ci troviamo ad affrontare una situazione di questo tipo come ha sottolineato l'assessore Bencini ma non perché siano state



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

operate scelte sbagliate dalla politica o spese non previste, spese scellerate che non facevano parte della nostra programmazione, ma allora cosa si è discostato da quanto era stato programmato all'interno del bilancio di previsione?

Il problema si è verificato sulle entrate in maniera poco prevedibile come successo anche in altri comuni e di fatto per questa ragione si definisce una sorta di disavanzo tecnico proprio perché ci siamo discostati per quanto riguarda la previsione delle entrate; a questo si aggiunge che qui si è applicato un criterio prudenziale, un criterio a salvaguardia del nostro bilancio, quindi siamo andati molto oltre ai parametri che la legge ci indica per quanto riguarda i fondi che sono la nostra polizza assicurativa rispetto alle entrate che magari registrano una sorta di brusca frenata nel 2019 rispetto agli altri anni, quindi è successo che abbiamo deciso di seguire il suggerimento che c'è arrivato dal collegio dei revisori ed attuare un criterio maggiormente prudenziale rispetto all'interpretazione, per esempio di quanto diceva l'assessore Bencini, dell'esigibilità o non esigibilità dei crediti che è una cosa che sta anche nell'interpretazione, cioè si può ritenere un credito più o meno esigibile ma questo determina di conseguenza l'entità del fondo che noi andiamo ad accantonare.

È chiaro che quando si reputa un credito non esigibile o comunque si reputa che sia più probabile non esigibile, in qualche modo si attua un criterio prudenziale che va a salvaguardia del bilancio quindi ci mette al sicuro dal punto di vista della solidità del bilancio ma va discapito delle risorse che abbiamo a disposizione; l'assessore Bencini ha evidenziato bene questa cosa quando ci ha detto qual era il risultato di amministrazione e quale è stata l'entità dei fondi che abbiamo scelto di mettere quest'anno a bilancio in questo atto.

E qui si capisce bene quale è stata l'azione che l'amministrazione ha fatto e si capisce bene anche analizzando i dati degli ultimi anni dell'andamento della spesa corrente e della spesa per investimenti che voglio ribadire perché come amministrazione comunale rivendichiamo questo lavoro, di aver messo in atto una strategia rivolta sia alla riduzione della spesa sia alla riduzione dell'indebitamento, e questi sono numeri, quindi non sono lasciati all'interpretazione, sono cifre, quindi dati oggettivi, il debito residuo del comune è passato da 21 milioni di euro del 2013 a 12 milioni di fine 2019, quindi 9 milioni di euro in meno di indebitamento e nonostante questo abbiamo realizzato nella legislatura precedente intorno ai 10 milioni di euro di investimenti.

E questo avendo diminuito il debito vuol dire che abbiamo fatto qualche mutuo ma molti meno rispetto al valore dell'investimento di 10 milioni di euro in nuove opere pubbliche, e l'abbiamo fatto perché abbiamo reperito fondi, città metropolitana, regione, Stato, fondi europei quindi siamo intervenuti e abbiamo fatto interventi importanti sul patrimonio e siamo riusciti anche a diminuire l'indebitamento di 9 milioni di euro.

A questo abbiamo aggiunto il lavoro di riduzione significativa della spesa, si ragiona di oltre € 700.000 da 2014 ad oggi, senza operare tagli ai servizi, anzi attivandone di nuovi, e ne potrei citare tanti ma non voglio ora dilungarmi; quindi appare evidente da questi due aspetti che come amministrazione abbiamo lavorato molto per dare al bilancio del comune una certa solidità ma allo stesso tempo cercando in un momento di grande difficoltà perché le risorse e i trasferimenti sono stati ridotti quasi azzerati da parte del governo, e in questa situazione abbiamo lavorato per rendere più solido il nostro bilancio e dare le risposte che i cittadini ci chiedono.



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

Questo ci dimostra che non stiamo parlando di un disavanzo determinato da scelte politiche che stanno portando a situazioni che oggi stiamo affrontando, al contrario abbiamo lavorato fin nella prima legislatura per ridurre la spesa e l'indebitamento di questo ente.

È chiaro che la difficoltà che si è verificata in particolare con questo calo significativo del 2019 sulle entrate, quindi una difficoltà sulla riscossione, il tema della rottamazione delle cartelle, il tema di individuare nuovi soggetti addetti al recupero crediti, ci siamo affidati a un'azienda indicata da Anci che però non ha sortito risultati, azienda che avevamo già cambiato, quindi sono già in corso azioni di correzione.

Accanto a questo, questo incremento dei fondi di accantonamento che sono saliti nel corso di questi ultimi cinque anni di 3 milioni e mezzo di euro, e si parte dal 2015 primo anno di applicazione della contabilità armonizzata, anno in cui l'FCDE si aggirava intorno al € 450.000 e siamo passati 4.400.000 di questo anno con l'incremento nell'ultimo anno di 1.600.000 perché registrando un brusco stop sulle entrate è chiaro che abbiamo deciso insieme ai revisori di adottare un criterio più prudente.

Siamo consapevoli che lavorare per incrementare le entrate in questo caso in maniera particolare per aumentare le riscossioni ci consentirebbe di liberare i fondi di accantonamento e quindi liberare risorse, e colgo questo invito che arriva dalla maggioranza ma arriva anche da alcuni consiglieri di opposizione perché sia Nenci che Gori ci invitano a porre attenzione sulle entrate con azioni varie che dobbiamo mettere in atto e fare uno sforzo ancora maggiore e soprattutto prendere atto che si è verificato probabilmente questo cambiamento di sistema che dobbiamo necessariamente esaminare.

Quindi mettere in piedi tutte le azioni possibili tra cui la rinegoziazione dei mutui è un tema insieme a quello della cura delle entrate, la rinegoziazione dei mutui alla quale siamo già al lavoro da tempo che è una delle azioni che ci potrebbe dare ristoro al bilancio, l'analisi delle entrate per capire attraverso la nostra struttura tecnica le cause che hanno determinato questa situazione, capire se questo trend al netto del Covid perché stiamo parlando del 2019 quindi del pre Covid, non c'entra il Covid, quindi analizzare quanto è successo in passato per capire se in futuro siamo dentro un trend di cambiamento per cui dobbiamo affrontare e trovare risorse strutturali, oppure se invece è un episodio che si è verificato quest'anno per ragioni che vogliamo indagare.

Apprezzo lo stimolo arrivato dai Consiglieri di maggioranza e ringrazio i consiglieri di maggioranza su questa questione ma anche dal consigliere Nenci e dal Consigliere Gori ci chiedono di avere attenzione sulle questioni del personale, sul fatto che gli uffici possono aver bisogno di avere un ridimensionamento per affrontare meglio questa questione delle entrate e comunque mettere in piedi azioni possibili per capire come si affronta in futuro questa situazione.

Dico due cose alla Consigliera Cappelletti che citava i tagli, e poi sull'intervento della Consigliere Zama che non ha bisogno certo della mia difesa ma che voglio riprendere perché è un tema a cui tengo, intanto è chiaro che quando ci troviamo a situazioni di questo tipo con un disavanzo che è stato creato non da spese scellerate ma si è creato per essere più prudenti e mettere le risorse nei fondi; per far sì che il nostro bilancio dopo una situazione che si è determinata nel 2019 in maniera imprevedibile sulle entrate per cui noi ci siamo messi in sicurezza e si decide che queste risorse le



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

mettiamo sulla nostra polizza di assicurazione e mettiamo il nostro bilancio in sicurezza, quindi non è che stiamo parlando di una politica che ha speso più di quanto si poteva permettere, abbiamo fatto l'opposto, si è deciso che era utile avere prudenza e mettere sicurezza innanzitutto il bilancio e poi capire come recuperare queste risorse.

È chiaro che per fare questo facciamo delle rinunce subito, non è che avevamo tempo di mettersi a lavorare e a portare avanti le azioni di cui abbiamo già parlato tutti insieme, dovevamo innanzitutto ritrovare queste risorse e mettere in sicurezza il nostro bilancio; siamo già al lavoro per compiere quelle azioni per far sì che quei tagli che noi oggi siamo stati costretti a proporre a questo consiglio si possano reintegrare e si possono trovare le risorse per reintegrarle; è evidente che quando si fanno rinunce si genera sempre un problema, e noi in questi sei anni abbiamo dimostrato con i fatti e con i numeri che ho citato prima che nonostante la situazione di grande difficoltà anche sulla riduzione dei trasferimenti, sulle risorse che sono sempre meno destinate agli enti locali, e adesso c'è anche un problema sulle entrate, però abbiamo dimostrato di intraprendere tutte le azioni possibili per non tagliare i servizi e per cercare di continuare a darli, e questo è nei fatti, e l'ho dimostrato citando i numeri e andando a contare i servizi e le cose che facciamo come amministrazione.

Oggi siamo stati costretti a fare questa scelta, ma una scelta che ci impone un lavoro serio sull'entrata per far sì che non si debbano tenere i soldi fermi in un capitolo del bilancio, perché di questo si tratta, non è che i soldi non ci sono e noi dobbiamo riempire un buco, noi abbiamo i soldi fermi in capitoli che sono la nostra polizza di assicurazione e che ci rendono il bilancio ancora più solido, quindi un atto di grande responsabilità e serietà rispetto ad un'azione che poteva invece vedere una scelta di tipo diverso; quindi molto oltre a quello che la legge ci chiede ma proprio per mettersi in sicurezza.

Consigliera Cappelletti, rispetto alla questione delle entrate, intanto si sta parlando di anni ampiamente precedenti al Covid, e infatti io ho precisato più volte e anche l'Assessore Bencini, al netto della situazione Covid, qui stiamo parlando di tutto ciò che è precedente al Covid, quindi di equità e giustizia perché le tasse le dobbiamo pagare tutti, non ci può essere chi le paga e chi no perché quando succede questo si verifica un'ingiustizia, si verifica che il paese viene sostenuto solo da alcuni onesti mentre i furbetti vivono alle spalle degli onesti, e questo non lo possiamo permettere; quindi il lavoro che noi dovremo fare è quello di concentrarci per far sì che tutti paghino le tasse e le paghino meno; questo è l'obiettivo che ci consentirà di trovare delle risorse e rimetterle al loro posto per garantire il servizio ai nostri cittadini e non dover fare scelte che oggi siamo stati costretti a fare, che sono comunque finalizzate esclusivamente alla garanzia del nostro bilancio, a renderlo solido e sicuro, quindi scelte temporanee, noi lavoreremo perché queste siano soltanto scelte temporanee.

Sono d'accordo con l'appello fatto da consigliere Nenci, stiamo soffrendo in generale ora anche per il Covid, e quando soffriamo dobbiamo rimanere uniti, e mi fa piacere questo suo appello e questa sua proposta di rimanere uniti indipendentemente dal colore politico che ci porta su questi banchi e a portare avanti le nostre azioni, dobbiamo rimanere uniti, pertanto ringrazio i consiglieri tutti maggioranza e opposizione per averci consentito di celebrare oggi questo consiglio comunale e approvare questi atti con una tempistica più veloce di quella che il regolamento



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

prevederebbe perché la prefettura ci aveva chiesto questo sforzo per poter rispettare e stringere i tempi il più possibile, noi abbiamo lavorato a fianco del collegio dei revisori proprio per andare incontro a tutti i suggerimenti che ci hanno dato per proporre a questo consiglio un atto che fra l'altro con la doppia manovra della variazione ci rende ancora più tranquilli rispetto alla situazione attuale.

Ora non ci rimane che da domani lavorare a far sì che si intraprendano tutte le azioni possibili perché si possano rimettere le risorse al loro posto.

Grazie a tutti i consiglieri di maggioranza e opposizione per la concessione sui tempi che ci avete fatto.

**Presidente**

Ci sono dichiarazioni di voto?

**Consigliere Nenci**

Sarò brevissimo, la mia dichiarazione di voto è a favore dell'approvazione del rendiconto ma voterò contro alla variazione del bilancio perché presumo che debba essere discussa con più razionalità magari ascoltando di più anche la nostra piccola parte.

**Consigliere Gori**

Il voto sarà contrario con una precisazione, gli uffici e tutti noi ci siamo dati una mossa per fare questa cosa perché comunque il prefetto aveva scritto e sollecitato, e non fare questo il rischio sarebbe stato anche un commissariamento, quindi quando il prefetto bussa non è che possiamo solo dire che abbiamo lavorato e siamo stati bravi; a monte c'era una richiesta importante.

E poi non è che non si possono mettere in conto i crediti non esigibili, non è che si possono spendere soldi quando non ci sono o non arriveranno.

**Consigliere Cappelletti**

Faccio la dichiarazione di voto sulla variazione di bilancio. Leggendo il primo capoverso della relazione della dottoressa Tinacci, così si capisce bene di cosa si sta parlando: con questa variazione si procede ad assestare le previsioni del bilancio 2020-2022 al fine della salvaguardia degli equilibri del bilancio a seguito delle variazioni che sono intervenute nel contesto economico generale del comune di Pontassieve e del paese in questi primi mesi dell'anno a seguito dell'emergenza epidemiologica del Covid 19 peraltro tuttora in corso.

Penso che la dottoressa Tinacci, a meno che l'amministrazione non la voglia sfiduciare per quello che ha scritto, ha inquadrato bene che cosa stiamo facendo oggi, quindi io ribadisco il mio voto negativo sulla base dell'intervento fatto precedentemente con un'unica precisazione con la quale mi associo alla sindaca riguardo a quello che è il recupero da parte dell'ente delle somme non riscosse.

Spero vivamente che si tratti soltanto di furbetti che non hanno pagato le tasse, la mia preoccupazione è che invece i furbetti siano persone che già stessero vivendo un periodo di crisi economica che non andrà che ad aggravarsi con il 2020 e negli anni futuri; questo comporterà un occhio particolare che l'amministrazione dovrà tenere su questa cosa, non tanto sul problema del recupero giudiziario del credito che pure è stato purtroppo sottovalutato, perché addirittura la dottoressa Tinacci ci diceva che nel 2017 erano sfuggite all'accertamento contabile una serie di multe per il codice



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

della strada, quindi si parla di recuperi che non erano neanche stati considerati come soldi da recuperare, per cui io spero che si tratti di furbetti e non di un discorso di crisi economica in cui i nostri cittadini non potranno che andare a peggiorare.

**Consigliere Rossi**

Faccio la dichiarazione a nome di Donnini che non la comunicazione per intervenire; solo per confermare quanto già detto quindi sostenere e invitare la giunta a redigere una scelta di un'attenta analisi delle entrate avvalendosi della professionale e efficiente struttura tecnica comunale e agire di conseguenza per poter mettere in atto le necessarie contromisure perché oggi siamo ancora più consapevoli che l'incremento delle riscossioni consentirebbe di equilibrare i fondi di accantonamento riuscendo così a continuare nell'azione, dopo questo periodo difficile di pandemia, di un impegno e di un'attenzione verso i nostri cittadini e ai servizi loro rivolti. È per questo che il partito democratico voterà favorevole a questo atto.

**Presidente**

In approvazione il provvedimento ed accerta il seguente risultato:

- Consiglieri presenti: 17
- Consiglieri favorevoli: 14
- Consiglieri contrari: 3 Cappelletti e Lobascio (Lega Salvini Pontassieve) e Gori (M5Stelle).

*Il provvedimento è approvato a maggioranza.*

Per l'immediata esecutività stessa votazione: atto immediatamente eseguibile.

**Votiamo il punto 3.**

**Variazione di bilancio necessaria al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio 2020-2022 e per il ripiano del disavanzo di amministrazione 2019.**

In approvazione il provvedimento ed accerta il seguente risultato:

- Consiglieri presenti: 17
- Consiglieri favorevoli: 13
- Consiglieri contrari: 4 Cappelletti e Lobascio (Lega Salvini Pontassieve), Gori (M5Stelle) e Nenci (Gruppo Misto).

*Il provvedimento è approvato a maggioranza.*

Per l'immediata esecutività stessa votazione: atto immediatamente eseguibile.



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

Alle 17.02 si conclude il consiglio comunale. Grazie a tutti.

---

**La Presidente Martina Betulanti esaurito l'O.d.G. alle ore 17:02 scioglie la seduta del Consiglio Comunale del 13/08/2020.**

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Segretario Generale**  
*Dott. Ferdinando Ferrini*

**La Presidente del Consiglio**  
*Martina Betulanti*